

Gruppo IREN - Il Consiglio di Amministrazione approva il Piano Industriale al 2022: Sviluppo ed efficienza nell'ambito di una strategia che ha come focus il Cliente/Cittadino, con forte crescita degli investimenti a sostegno di profittabilità e qualità del servizio. A ciò si aggiunge un incremento atteso del dividendo per azione pari ad almeno il 10% annuo.

Il piano industriale al 2022 prosegue sul solco dei risultati ottenuti nel corso degli ultimi 30 mesi e guarda al futuro anticipando le dinamiche di settore dei prossimi 10 anni. Pone al centro il ruolo del Cliente/Cittadino in un'ottica di Circular Vision, con un forte focus sui temi della sostenibilità a cui si affiancano i pilastri che contraddistinguono la solidità del Gruppo: persone, efficienza e continuo sviluppo, nonché una sempre maggiore attenzione verso la soddisfazione degli Azionisti e dei territori di riferimento

Circular vision IREN@2030- Una vista a 360 gradi sugli obiettivi strategici del Gruppo.

Al fine di determinare delle linee guida strategiche ancora più efficaci, in grado di anticipare nuovi bisogni e innovative soluzioni, è stato portato a termine uno studio approfondito dei più importanti **macro-trend globali al 2030**: quelle tendenze interne alla società in cui viviamo e ai settori nei quali il Gruppo opera, che saranno determinanti nei prossimi anni per il raggiungimento degli obiettivi di crescita e sviluppo posti a base del business plan.

Linee guida strategiche

- **Cliente/Cittadino – I due elementi si fondono insieme e diventano essenziali nello studio di offerte innovative.**

Il Cliente non è e non sarà ancor più in futuro solo un consumatore passivo ma assume un **ruolo attivo** nelle proprie scelte d'acquisto. Grazie alla **rivoluzione tecnologica e digitale** in corso, può infatti acquisire informazioni, confrontarsi e decidere in maniera immediata e indipendente sulla base delle caratteristiche intrinseche del prodotto, prendendone in considerazione anche gli **effetti sull'ambiente nel quale vive e lavora**.

- **Sviluppo ed efficienza – Per garantire maggiore profittabilità, utili e dividendi.**

Vengono confermati i pilastri strategici che hanno orientato l'azione del Gruppo nel corso degli ultimi 3 anni. La continua ricerca verso la **massima integrazione, l'ottimizzazione dei processi, l'agilità e l'efficacia nelle decisioni e l'unitarietà di visione** costituiscono ancora una volta elementi fondamentali per poter raggiungere gli sfidanti **obiettivi di sviluppo** che migliorano quelli previsti nel precedente piano.

- **Sostenibilità e cura delle risorse interne – Una rinnovata attenzione verso due temi sempre più imprescindibili.**

La **sostenibilità ambientale** ha da sempre caratterizzato le scelte del Gruppo, che già oggi produce circa il 78% della sua energia attraverso fonti rinnovabili e assimilate e lo sarà ancora di più in futuro, attraverso la contribuzione da parte di IREN al raggiungimento degli **obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dalle Nazioni Unite**. La stessa cura viene posta dal Gruppo anche nella gestione del proprio capitale umano con il lancio di una serie di iniziative mirate a incrementare **soddisfazione, motivazione e meritocrazia**.



iren

COMUNICATO STAMPA

Indicatori economici e finanziari

- **EBITDA al 2022 pari a circa 950 milioni di euro**, in incremento di circa 170 milioni di euro rispetto al dato gestionale del 2016, con un tasso di crescita annua del 3,3%. Il 70% di tale risultato verrà raggiunto già nel 2020 (Cagr 3.6%). Più del 70% dell'intero EBITDA del Gruppo deriverà da attività regolate e quasi regolate.
- **Sinergie pari a 80 milioni di euro**, che si sommano ai 50 milioni già ottenuti tra il 2015 e il 2016.
- **Utile netto in crescita del 50% e pari a circa 260 milioni di euro**.
- **Investimenti cumulati per circa 2,5 miliardi di euro**, in aumento del 15% rispetto al piano precedente, una parte rilevante dei quali dedicati ad iniziative di sviluppo.
- **Debito al 2022 in riduzione di circa 300 milioni di euro** a circa 2,16 miliardi, nonostante il significativo incremento di investimenti.
- **Area di flessibilità finanziaria legata ad un rapporto Debito netto/EBITDA inferiore al 3,0x**, sostanzialmente già raggiunta.
- **Dividend policy ulteriormente incrementata, con una crescita annuale del dividendo per azione che passa dall'8% del precedente piano industriale al 10%**.

Reggio Emilia, 13 novembre 2017 - Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha approvato in data odierna il piano industriale al 2022.

Il nuovo piano industriale di IREN si fonda anzitutto sugli **importanti risultati raggiunti nel corso degli ultimi 30 mesi** che hanno visto tutti gli indicatori economici registrare costanti crescite a doppia cifra, grazie a un forte processo di integrazione e sviluppo. Guarda però al futuro, prendendo **spunto dai macro-trend a lungo termine** al fine di delineare le linee guida strategiche attraverso le quali si muoverà l'attività di Gruppo nei prossimi anni. Le macro-tendenze individuate partono dalla **ridefinizione del ruolo del Cliente/Cittadino** che non è più esclusivamente consumatore utente, inserendosi nel processo di definizione e personalizzazione del servizio o prodotto acquistato. Questo nuovo modo di porsi è indissolubilmente legato e abilitato dalla **rivoluzione tecnologica e digitale** degli ultimi decenni, destinata ad intensificarsi cambiando il modo di comunicare, confrontarsi e decidere. A ciò si aggiunge una **rinnovata sensibilità ambientale**, particolarmente attenta ai concetti di economia circolare, efficienza energetica, e sviluppo sostenibile. Tali elementi obbligano tutti gli attori che operano nel settore dei servizi pubblici a ripensare se stessi, e ad essere sempre più veloci, vicini e sostenibili per vincere le sfide del futuro.

In tale scenario il nuovo piano industriale individua **5 pilastri strategici**, confermandone alcuni dei precedenti e inserendone di nuovi. Viene anzitutto confermato il **focus verso il Cliente/Cittadino** attraverso una serie di progetti che fondono considerazioni di business e ambientali: anzitutto il pieno sviluppo del **"New Downstream"**, il nuovo paradigma commerciale del Gruppo, lanciato da circa un anno, con l'obiettivo di trasformare la commodity energetica in un servizio ad alto valore aggiunto. Molte iniziative sono già state proposte, riscontrando un notevole successo (dalle lampade LED alla domotica avanzata, da prodotti assicurativi a al club "IREN con te") e molte altre verranno lanciate nei prossimi anni, al fine di fidelizzare, innovare e far crescere la base clienti. A ciò si aggiungono una

Investor Relations
Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners
Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it



iren

COMUNICATO STAMPA

serie di progetti legati **all'efficienza energetica**, rivolti sia al mondo *retail* che al mondo delle PMI e l'ingresso di IREN nel settore dell'**E-mobility**, destinato a cambiare le regole della mobilità urbana con notevoli vantaggi per l'ambiente. La stessa cura dedicata al Cliente verrà posta nel proseguire il percorso di efficientamento che ha già permesso di ottenere circa **50 milioni di Euro di sinergie in due anni** e che consentirà di estrarne altri 80 al 2022. Il fulcro di tale percorso è il cosiddetto **"Performance improvement"** il quale, tramite la reingegnerizzazione e ottimizzazione dei processi, sia specifici di singole business unit che trasversali, ha già permesso e permetterà di **sbloccare quella parte di potenziale non ancora espressa dal Gruppo**. Ad oggi i **cantieri di lavoro** aperti grazie al **"Performance improvement"** sono stati **circa 100** e alcuni di essi hanno già dato importanti risultati.

Efficienza e integrazione sono stati quindi tasselli fondamentali nel raggiungimento di quella flessibilità finanziaria che ci permette oggi di poter cogliere significative opzione di sviluppo. E', infatti, lo **sviluppo** il terzo pilastro strategico che viene riconfermato nel piano industriale approvato in data odierna.

I principali driver di crescita individuati sono legati soprattutto ai business regolati e quasi regolati. Particolare importanza riveste in questo senso sia **l'espansione delle reti di teleriscaldamento**, che permetteranno una migliore saturazione degli impianti di generazione e ambientali (termovalorizzatori) già esistenti, **sia lo sviluppo dei business a rete attraverso consistenti investimenti in crescita organica** e, specificamente nel settore gas, attraverso il completamento degli ATEM nei quali IREN possiede già una quota rilevante. A ciò si aggiunge la crescita del settore Ambiente derivante dal rafforzamento nel settore del **"waste-to-material"** legato principalmente allo sviluppo di impianti dedicati al trattamento di carta, plastica e rifiuto organico.

I target operativi così delineati consentiranno una robusta generazione di cassa, tale da coprire agevolmente lo sfidante **piano di investimenti, pari a circa 2,5 miliardi di euro** e permetterà mantenere agevolmente il Gruppo all'interno dell'area di flessibilità finanziaria individuata che ha come limite superiore un rapporto tra debito netto ed EBITDA pari a 3. Ciò garantirà per i prossimi anni la possibilità di sfruttare interessanti opportunità di investimento e M&A e di remunerare ulteriormente gli azionisti.

Gli ultimi due pilastri che connotano il nuovo piano industriale sono la **sostenibilità ambientale e la cura delle risorse interne**. IREN pone da sempre la sostenibilità al centro delle sue scelte e oggi ne esplicita ancora una volta la valenza strategica, collegata anche agli **obiettivi di sviluppo sostenibile al 2030** fissati dalle Nazioni Unite. **Città resilienti, decarbonizzazione, economia circolare e tutela delle risorse idriche** saranno il fulcro dell'agenda del Gruppo che investirà in sostenibilità circa un miliardo di euro nei prossimi anni. Questo permetterà il raggiungimento di importanti obiettivi, tra cui un incremento del **risparmio delle emissioni di anidride carbonica pari al 14%**, un aumento della capacità di depurazione pari al 15% e una riduzione del prelievo idrico dall'ambiente per uso potabile pari al 9%. Un tangibile impegno, quindi, che conferma la volontà di coniugare lo **sviluppo del Gruppo a quello delle comunità, dei territori e dell'ambiente**.

In relazione alla **crescita del suo capitale umano**, la strategia del Gruppo si basa anzitutto su un forte focus sulle competenze, che partirà da una loro mappatura grazie all'integrazione dei sistemi di selezione, formazione e sviluppo. Particolare attenzione verrà poi posta sui giovani, è infatti previsto il **raddoppio delle risorse sotto i 30 anni** già al 2020, con l'ingresso di circa 180

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it



iren

COMUNICATO STAMPA

nuovi talenti, che porteranno idee innovative per essere preparati ad affrontare le sfide e i cambiamenti dei prossimi anni. Infine, verrà esteso a più della metà della popolazione aziendale il sistema di “**performance management**”, al fine di incrementare e promuovere la meritocrazia.

Sulla base di tali linee strategiche il Gruppo IREN si prefigge:

- **una crescita dell’EBITDA pari a circa 170 milioni di euro**, che porterà il margine operativo lordo del Gruppo a 950 milioni di euro al 2022 (Cagr 3,3%). **Tale risultato esclude una serie di potenziali opportunità sul quale il Gruppo sta lavorando ma sul cui risultato non vi è completa visibilità.**
- **un utile di Gruppo pari a circa 260 milioni di euro**, in crescita del 50%
- **una politica dei dividendi chiara e ulteriormente migliorata**, con un dividendo per azione che passerà da 6.25€/c pagati nel 2017 (+14% rispetto all’anno precedente) a più di 10€/c nel 2022, facendo registrare una **crescita annuale almeno pari al 10% (migliorativa rispetto al dato indicato nel precedente piano, pari all’8%)**. Ciò porrà IREN tra i titoli con la migliore politica dei dividendi del settore
- **un miglioramento del rapporto indebitamento finanziario netto/EBITDA**, sempre inferiore a 3x
- la sua conferma nel **ruolo di polo aggregatore e motore di sviluppo all’interno dei territori di riferimento**. In continuità con quanto fatto precedentemente, è stato adottato un approccio prudente e **non sono state inserite nel piano operazioni di M&A.**

Di seguito il dettaglio per singola area di business.

GENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO

La Business Unit beneficerà anzitutto del margine incrementale legato all’espansione del teleriscaldamento per circa 12 milioni addizionali di metri cubi di volumetrie teleriscaldate (**97 milioni** di metri cubi al 2022). A tale progetto saranno destinati circa 250 milioni di euro di investimenti di sviluppo che consentiranno una **maggiore saturazione degli impianti** di cogenerazione esistenti e permetteranno lo sfruttamento del calore prodotto dalla termovalorizzazione dei rifiuti per teleriscaldare molte delle abitazioni di Torino, Parma e Piacenza. IREN confermerà così il suo primato nazionale nel settore.

Il settore **idroelettrico** sarà impattato positivamente da uno scenario energetico favorevole ma che controbilancerà solo in parte l’impatto negativo dovuto alla scadenza degli incentivi sulle produzioni per un importo superiore a 40 milioni di Euro.

Infine il settore **cogenerativo/termoelettrico** beneficerà sia del **miglioramento dello scenario energetico** atteso nei prossimi anni sia degli ulteriori interventi di flessibilizzazione degli impianti di produzione, che consentirà di mantenere la competitività sui mercati dei servizi ancillari.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it



iren

COMUNICATO STAMPA

La contribuzione dell'area di business all'EBITDA 2022 del Gruppo sarà del 26%, a fronte di **investimenti tecnici cumulati pari a circa 483 milioni di euro**. Questi ultimi concorreranno a mantenere un profilo di **preminente eco-compatibilità** della dotazione impiantistica, **la cui produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o assimilate è già oggi pari al 78% del totale**.

MERCATO

Le linee guide strategiche fissate per i prossimi anni riconfermano il Cliente come elemento centrale dello sviluppo del Gruppo. Tale ruolo è posto in evidenza dal **“New Downstream”**, un progetto innovativo e ambizioso, rivolto al settore *retail e microbusiness*, che ridefinisce il ruolo del fornitore della commodity energetica, assegnandoli quello di **esperto nei servizi ad alto valore aggiunto**. Il progetto è stato avviato alla fine del 2016 e ha riscontrato subito grande successo: più di 300.000 lampade LED vendute, lancio di un bouquet di assicurazioni per la casa, prodotti per la domotica e altri servizi che hanno permesso una penetrazione di circa il **2% della base Clienti**, destinata a salire al 14% al 2022. Tale incremento sarà legato allo studio di nuove offerte in un'ottica di multi-canalità, con un forte focus sulla digitalizzazione. Sarà quest'ultima il driver principale dell'attesa **riduzione del costo di gestione per Cliente**.

In termini assoluti, la base Clienti del Gruppo, ad oggi pari a **1,7 milioni** è attesa in incremento netto di circa **200.000** unità al 2022 che si aggiungono agli oltre 250.000 nuovi clienti acquisiti nel corso degli ultimi 30 mesi. Ciò impatterà in maniera positiva su visibilità e stabilità dei margini.

In relazione al **gas**, il Gruppo manterrà una forte componente di **approvvigionamento a breve** termine mentre quella derivante da contratti a lungo termine rimarrà sotto il 15% del totale fonti.

La contribuzione dell'area di business all'EBITDA 2022 del Gruppo sarà del 15%, a fronte di investimenti cumulati in arco piano pari a circa 191 milioni di euro.

RETI

Il settore delle reti di distribuzione (energetiche ed idriche), già a partire dal primo gennaio 2016, è stato razionalizzato all'interno di un'unica business unit e ciò ha garantito una visione unitaria e integrata di tutti i business a rete, e ha permesso di conseguire significative efficienze. In arco piano, tale settore è quello che realizzerà il maggiore incremento in termini di margine grazie a diversi elementi tra cui anzitutto i maggiori investimenti, destinati ad accrescere la qualità del servizio e la sicurezza delle reti e ad incrementare di circa il 30% capitale investito/RAB al 2022. A ciò si aggiungono sia ulteriori sinergie legate all'implementazione di alcuni importanti progetti di *work-force management* sia l'allargamento del perimetro di consolidamento per effetto delle prossime gare sul gas.

Nel dettaglio, in merito alle **reti elettriche**, il piano industriale al 2022 prevede una **sostanziale continuità** di gestione in termini di perimetro e l'avvio di diversi progetti di

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it



iren

COMUNICATO STAMPA

rinnovamento e potenziamento connessi all'incremento della domanda di potenza installata a supporto degli usi da parte della mobilità e del riscaldamento

In relazione alle gare relative alle **reti gas**, l'obiettivo è quello di **consolidare prioritariamente la gestione in tutti i bacini nei quali il Gruppo IREN è incumbent o ha una partecipazione rilevante** e di valutare in modo flessibile strategie differenziate negli ATEM con quote di presidio minoritarie o in ATEM dell'area di riferimento del Nord Ovest.

Infine, relativamente alle **reti idriche** è previsto un piano di investimenti particolarmente significativo che tiene conto della visibilità dei margini del settore e della riconferma del Gruppo come concessionario in tutte le concessioni che saranno messe a gara in arco piano.

La contribuzione dell'area di business Reti all'EBITDA 2022 del Gruppo sarà pari al 39%, a fronte di investimenti cumulati pari a circa 1.243 milioni di euro. Parte di questi saranno dedicati all'implementazioni di **iniziative legate allo smart-metering** in grado di produrre un efficientamento dei consumi e nuove opportunità di business.

AMBIENTE

L'economia circolare è uno dei macro-trend destinati a cambiare i paradigmi di consumo della società. Il settore Ambiente del Gruppo ha incorporato questo concetto nella sua azione da diversi anni, attraverso l'implementazione di sistemi di raccolta differenziata particolarmente evoluti e legati sempre di più al "porta a porta" con tariffazione puntuale. In arco piano è prevista sia un'ulteriore accelerazione nell'adozione di tali sistemi, sia un importante sviluppo impiantistico in linea con la filosofia del "**waste-to-material**", un approccio orientato alla selezione, al recupero e al riciclo del rifiuto all'interno del quale IREN vuole giocare un ruolo da protagonista. E' attesa, infatti, un incremento della capacità di trattamento della plastica pari a circa 70.000 tonnellate, della frazione organica pari a circa 100.000 tonnellate e della carta/cartone pari circa 220.000 tonnellate.

Particolarmente importante nel raggiungimento di tali obiettivi sarà lo sviluppo del progetto "**Just IREN**": l'applicazione sinergica di un nuovo modello gestionale, operativo e informatico in grado di migliorare l'interazione con il Cliente/Cittadino, semplificando i processi aziendali e abilitando risposte e soluzioni immediate.

La contribuzione dell'area di business all'EBITDA 2022 sarà pari al 18% del Gruppo passerà a fronte di investimenti cumulati tecnici pari a circa 326 milioni di euro.

EFFICIENZA ENERGETICA

Il concetto di efficienza energetica è indissolubilmente legato agli **obiettivi di sviluppo sostenibile al 2030** enunciati dalle Nazioni Unite. Il Gruppo raggrupperà all'interno di questa nuova linea di business una serie di **iniziative che hanno come fattore comune il risparmio energetico**: dalla ristrutturazione di condomini con riqualificazione energetica alla partnership con piccole e medie imprese in un'ottica "ESCO". A ciò si aggiunge l'entrata di IREN nel mondo della **mobilità elettrica**, attraverso l'adeguamento di una parte del proprio

Investor Relations
Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners
Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

parco auto e dei mezzi di raccolta dei rifiuti, la leadership delle colonnine di ricarica nei propri territori di riferimento, e-scooter sharing e e-bike. Tutto ciò a beneficio dell'ambiente nel quale il Gruppo opera e dei clienti cittadini che lo abitano.

L'EBITDA atteso dalla nuova Business Unit strategica al 2022 è di circa **15 milioni di euro**, a fronte di investimenti cumulati di circa 115 milioni di euro

GRUPPO IREN – OBIETTIVI ECONOMICI E FINANZIARI DI PIANO

| | | 2016 | 2020 | 2022 | Cagr '16-'20 | Cagr '16-'22 |
|-----------------------------|-------------|-------|-------|-------|--------------|--------------|
| Ricavi | <i>mIn€</i> | 3.283 | 3.480 | 3.800 | 1,5% | 2,5% |
| EBITDA | <i>mIn€</i> | 780* | 900 | 950 | 3,6% | 3,3% |
| EBIT | <i>mIn€</i> | 427 | 460 | 490 | 1,9% | 2,3% |
| Utile netto di Gruppo | <i>mIn€</i> | 174 | 240 | 260 | 8,4% | 6,9% |
| Posizione fin. netta | <i>mld€</i> | 2,46 | 2,48 | 2,16 | | |
| Posizione fin. Netta/EBITDA | <i>mIn€</i> | 3,0x | 2,8x | 2,3x | | |

*Al netto di elementi non-ricorrenti: 15m€ effetto cd time-lag; 20m€ condizioni scenario 2016 straordinarie.

Paolo Peveraro, Presidente del Gruppo ha dichiarato: *“Innovare il proprio modo di vedere il business anticipandone le sue probabili evoluzioni rappresenta la vera sfida che Iren intende raccogliere e che è ben presente nel nuovo Piano Industriale.*

Importanti investimenti per lo sviluppo sostenibile nei territori di riferimento, forte focalizzazione sui temi dell'innovazione, massima attenzione verso tutti gli stakeholder ed in particolare al cliente/cittadino con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone e guardare alla crescita dei territori con gli occhi del cambiamento come indicato nella nostra nuova Vision.

Azioni che ci permettono di guardare con fiducia al nostro futuro e a quello dei nostri figli.

Infine, grazie alla positiva generazione di cassa e alle azioni messe in campo negli ultimi anni, il Gruppo potrà beneficiare di una “flessibilità finanziaria” tale da poter cogliere nuove opportunità di consolidamento territoriale attraverso operazioni di M&A, dalle quali stimiamo una crescita incrementale dell'Ebitda di circa 130 milioni di euro, non inclusa nei numeri del Piano.”

*“Con il piano presentato oggi IREN si prepara ad affrontare le transizioni e i cambiamenti che stanno ridefinendo il mercato dell'energia e delle multiutility” – ha dichiarato **Massimiliano Bianco, Amministratore Delegato del Gruppo** – “La strategia del Gruppo fa leva sui punti di forza storici come il legame con i Clienti e le relazioni forti con i territori di riferimento, sviluppando una value proposition distintiva basata su integrazione dell'offerta, canali digitali e centralità del Cliente. Siamo pronti per la sfida dell'economia circolare, contribuendo in maniera sostanziale allo sviluppo sostenibile e all'impiego responsabile delle risorse e giocando un ruolo primario nel raggiungimento degli obiettivi ambientali locali,*

Investor Relations
Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners
Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

nazionali e comunitari. Infine, il Gruppo si ritaglierà un ruolo di rilievo sia come fornitore di flessibilità energetica che come operatore di infrastrutture di rete in un sistema che verrà sempre più dominato dalla generazione distribuita.

Saranno questi i driver principali di sviluppo che, grazie ad un massiccio piano di investimenti pari a circa 2,5 miliardi di euro (+15%) e a un target di sinergie migliorato consentiranno di raggiungere un EBITDA al 2022 pari a circa 950 milioni di euro, in crescita di oltre il 20% rispetto al dato gestionale 2016. Particolare attenzione verrà posta anche nei confronti degli Azionisti, attraverso l'impegno a proporre una dividend policy chiara con un incremento annuale del dividendo per azione pari almeno al 10% in ulteriore miglioramento rispetto al precedente piano”

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it